**REGOLAMENTO PER L’UTILIZZAZIONE DEI TERRENI**

**COMUNALI SOTTOPOSTI A*“FIDA PASCOLO”***

**Art. 1**

**Campo di applicazione**

Il presente regolamento disciplina l’esercizio del pascolo nel demanio del Comune di Matera, con

soprassuolo boschivo, arbustivo ed erbaceo, nel rispetto del regolamento per il pascolo sul demanio

pubblico approvato dalla Regione Basilicata con deliberazione di Consiglio Regionale n. 1085 del 23

marzo 1999 pubblicato sul BUR del 16 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché

delle altre norme in materia.

**Art. 2**

**Autorizzazione**

Le domande di autorizzazione all’esercizio del pascolo sulle proprietà comunali devono essere

inoltrate annualmente all’Ufficio Patrimonio del Comune e devono contenere l’esatta indicazione della

località richiesta, il numero dei capi distinti per specie, età e sistemi di identificazione, nonché i dati e

l’ubicazione dell’azienda richiedente (Modello A).

Alla domanda andrà allegata la seguente documentazione:

a) Copia del registro di stalla per l’individuazione dei contrassegni dei capi adulti fidati;

b) Copia dei documenti di identificazione individuale di ogni capo da avviare al pascolo;

c) Certificazione veterinaria dalla quale si evinca che i capi da avviare al pascolo e l’allevamento da

cui provengono siano indenni da malattie infettive.

d) Attestazione veterinaria valida, dalla quale si evincano, nel rispetto della normativa vigente, i

requisiti del benessere animale.

Il periodo di affidamento è fissato dal 1° gennaio al 31 dicembre, per periodi mensili.

Le domande dovranno pervenire almeno 30 giorni prima dell’inizio del periodo di affidamento e

l’Amministrazione, tenuto conto del carico massimo che le aree destinate al pascolo possono

sopportare, qualora ne sussistano le condizioni, rilascerà il relativo provvedimento autorizzativo.

Ai fini dell’assegnazione delle aree da affidare, costituiscono titoli preferenziali:

1) La localizzazione dell’azienda nel Comune di Matera;

2) La residenza del titolare dell’azienda nel Comune di Matera;

3) Essere imprenditore agricolo a titolo principale e/o coltivatore diretto dotato di regolare Partita IVA

e iscrizione presso il REA (CCIAA);

4) Essere proprietario e/o conduttore di aziende zootecniche limitrofe alle aree richieste in

affidamento.

L’esercizio alla fida pascolo viene rilasciato, mediante autorizzazione rilasciata conformemente al

**Modello B** allegato al presente Regolamento.

**Art. 3**

**Aree destinate al pascolo**

L’elenco delle proprietà dell’Amministrazione sulle quali è possibile esercitare la fida pascolo è

approvato con atto della Giunta Comunale, soggetto a revisione periodica secondo le necessità..

Il numero di capi da affidare è determinato, conformemente a quanto stabilito nella Deliberazione

del Consiglio regionale n°1085 del 23 marzo 1999 pubblicato sul BUR del 16 maggio 1999, secondo

quanto riportato nei seguenti artt. 4 e 5.

Per le aree ricadenti nel Parco è vincolante il parere dell’Ente Parco della Murgia Materna.

**Art. 4**

**Unità di Carico**

Il carico di bestiame possibile da affidare, determinato in UBA (Unità di Bestiame Adulto), fatto

salvo lo stato ottimale della cotica erbosa pascolativa, non può essere inferiore ai seguenti limiti minimi

per tipo di specie e tenuto conto dei seguenti indici di conversione:

***TIPOLOGIA ANIMALI UBA***

Bovini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,50 UBA

Bovini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi 0,50 UBA

Bovini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi 0,50 UBA

Bovini di età maggiore di 36 mesi 1,00 UBA

Ovini e Caprini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,25 UBA

Ovini e Caprini di età maggiore di 12 mesi 0,25 UBA

Equini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 1,00 UBA

Equini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi 1,00 UBA

Equini di età maggiore di 24 mesi 1,00 UBA

Suini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,30 UBA

Suini di età maggiore di 12 mesi 0,30 UBA

**Art. 5**

**Carichi massimi possibili**

Di norma i carichi di bestiame non possono essere inferiori ai seguenti limiti destinati per terreni il

cui soprassuolo è:

***TIPOLOGIA COLTURA SUPERFICIE MINIMA***

Pascolo 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno

Pascolo cespugliato 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno

Pascolo arborato 1 UBA ogni 4 Ha di superficie/anno

Bosco ceduo 1 UBA ogni 4 Ha di superficie/anno

Qualora i terreni non dovessero essere soggetti a fida pascolo annuale i carichi di bestiame per unità

di superficie foraggera sono stabiliti per frazioni di mesi rispetto a quelli definiti.

**Art. 6**

**Divieti**

a) Il pascolamento di capre è consentito solo nei pascoli nudi o cespugliati, e nei boschi di alto fusto,

mentre è vietato in tutti gli altri casi. Nell’ambito del parco il pascolo caprino è consentito solo

nelle aree messe a coltura e opportunamente recintate;

b) E’ vietato l’esercizio del pascolo nei boschi di nuova formazione o in rinnovazione o allo stadio di

novelleto o in quelle deperenti o percorsi da fuoco. In dette aree l’eventuale transito di animali deve

avvenire utilizzando la viabilità preesistente.

c) E’ vietato l’esercizio del pascolo sui terreni pascolativi percorsi da fuoco per almeno un anno dal

verificarsi dell’evento;

d) E’ fatto divieto dell’uso di grotte e/o immobili di qualsiasi natura non idonei, di ruderi in aree

pascolative.

e) E’ fatto divieto del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole della pubblica

incolumità.

**Art. 7**

**Modalità di pascolamento ed obblighi**

L’esercizio del pascolo sul demanio comunale, deve rispettare i seguenti obblighi e va esercitato

secondo le seguenti modalità:

a) L’affidatario può esercitare il pascolo dopo aver richiesto e ricevuto apposita autorizzazione;

b) Il proprietario o l’affidatario degli animali è tenuto sempre alla vigilanza su di essi, fatto salvo nei

casi in cui i terreni d’esercizio siano provvisti di adeguate recinzioni;

c) Il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile mediante sistemi certi di

riconoscimento;

d) I fidatari non possono introdurre, nelle aree fidate, un numero di animali superiore a quello

autorizzato;

e) I fidatari non possono, in alcun caso, fare uso di fuoco nei boschi, ma per il periodo loro fidato

devono esercitare una vigile sorveglianza per la prevenzione e/o per la tempestiva segnalazione di

eventuali incendi nelle aree fidate o di altro danneggiamento arrecato a tali aree;

f) I fidatari non potranno esercitare alcuna azione nei confronti dell’Amministrazione, nel caso di

morie di animali dovute a malattie infettive contratte nel fondo fidato;

g) Nei terreni concessi a pascolo non possono essere sbarrati con sistemi fissi, strade e viottoli di

campagna;

h) I fidatari sono obbligati, qualora durante il periodo di fida si verificassero malattie infettive o

contagiose, ad eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità.

i) E’ fatto divieto di sub concedere a terzi l’uso delle aree assegnate.

**Art. 8**

**Canone di fida pascolo**

Il canone mensile di fida pascolo al netto dell’IVA, stabilito per l’anno solare per ogni tipologia ed

età di capo, in conformità al regolamento per il pascolo sul demanio pubblico approvato dalla Regione

Basilicata con deliberazione di Consiglio Regionale n°1085 del 23 marzo 1999 pubblicato sul BUR del

16 maggio 1999, è il seguente:

***TIPOLOGIA ANIMALI CANONE***

Bovini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,70 euro/mese

Bovini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi 1,70 euro/mese

Bovini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi 2,10 euro/mese

Bovini di età maggiore di 36 mesi 2,50 euro/mese

Ovini e Caprini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,30 euro/mese

Ovini e Caprini di età maggiore di 12 mesi 0,60 euro/mese

Equini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,70 euro/mese

Equini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi 1,80 euro/mese

Equini di età maggiore di 24 mesi 2,50 euro/mese

Suini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,40 euro/mese

Suini di età maggiore di 12 mesi 0,70 euro/mese

Eventuali successive variazioni dei suesposti canoni, sono demandate alla Giunta Comunale. Resta

fermo che l’importo dei canoni annui, sarà soggetto annualmente a rivalutazione monetaria sulla base

degli indici ISTAT riferiti al mese di gennaio di ogni anno.

Qualora i richiedenti la fida pascolo siano non residenti nel Comune di Matera, o l’azienda a cui gli

animali da affidare non sia localizzata nel Comune di Matera, gli importi mensili si intendono

raddoppiati.

**Art. 9**

**Sanzioni**

Per le violazioni alle prescrizioni del presente regolamento, si applicano le seguenti sanzioni

amministrative:

***Riferimento Sanzione Minima per capo Sanzione Massima per capo***

Art. 6 lettera a) Euro 6,50 Euro 33,50

Art. 6 lettera b) Euro 6,50 Euro 67,00

Art. 6 lettera c) Euro 6,50 Euro 67,00

Art. 7 lettera a) Euro 6,50 Euro 67,00

Art. 7 lettera b) Euro 134,00 Euro 402,00

Art. 7 lettera c) Euro 134,00 Euro 402,00

Art. 7 lettera d) Euro 33,50 Euro 67,00

Art. 7 lettera e) Euro 167,00 Euro 335,00

Le sanzioni vanno determinate tenendo conto delle specie dei capi accertati e del numero dei capi

non autorizzati, versando la somma sul c/c 11844750 intestato al COMUNE di MATERA.

Tre violazioni verbalizzate nel corso di uno stesso periodo di affidamento, comportano la

sospensione della fida pascolo per un minimo di tre anni.

Il Comune, con determinazione del settore Patrimonio, provvede ogni tre anni all’aggiornamento

delle sanzioni, facendo riferimento agli indici ISTAT.

**Art. 10**

**Controlli**

I controlli circa il rispetto delle presenti norme sono demandati agli organi di Polizia Locale e a

tutti coloro in possesso della qualifica di polizia giudiziaria.

**AL SINDACO DEL COMUNE DI MATERA**

Settore Gestione del Territorio

Ufficio Patrimonio

Viale Aldo Moro

**75100 MATERA**

\_\_l\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nat\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Via/C.da

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, titolare dell’azienda \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

sita a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Via/C.da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

consapevole del contenuto del Regolamento di Fida Pascolo del Comune di Matera, chiede

l’autorizzazione all’esercizio della fida pascolo dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in

località \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per i seguenti fondi:

1) foglio di mappa n°\_\_\_\_\_\_, particell\_\_\_ n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

2) foglio di mappa n°\_\_\_\_\_\_, particell\_\_\_ n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

3) foglio di mappa n°\_\_\_\_\_\_, particell\_\_\_ n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

4) foglio di mappa n°\_\_\_\_\_\_, particell\_\_\_ n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

per i capi di bestiame così distinti:

***TIPOLOGIA ANIMALI NUMERO***

Bovini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi

Bovini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi

Bovini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi

Bovini di età maggiore di 36 mesi

Ovini e Caprini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi

Ovini e Caprini di età maggiore di 12 mesi

Equini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi

Equini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi

Equini di età maggiore di 24 mesi

Suini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi

Suini di età maggiore di 12 mesi

***TOTALE CAPI***

Dichiara che gli stessi saranno costantemente custoditi dal sig.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, e residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in Via/C.da

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

In allegato alla presente trovasi la seguente documentazione:

Fotocopia del documento di riconoscimento;

Copia del registro di stalla per l’individuazione dei contrassegni dei capi adulti fidati;

Copia dei documenti di identificazione individuale di ogni capo da avviare al pascolo;

Certificazione veterinaria dalla quale si evinca che i capi da avviare al pascolo e l’allevamento da

cui provengono siano indenni da malattie infettive.

Ricevuta di versamento del canone di Fida Pascolo;

Matera, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_l\_\_ sottoscritt\_\_

Modello A

Modello B

**CITTÀ DI MATERA**

**SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - UFFICIO PATRIMONIO**

Prot. \_\_\_\_\_\_\_\_\_/G.P. Matera, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Autorizzazione Fida Pascolo sul territorio comunale per il periodo dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in località \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** l’istanza del sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ acquisita al protocollo di

questo Ente in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, al n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di approvazione

del regolamento per l’utilizzazione dei terreni comunali sottoposti a Fida Pascolo;

**VISTA** la certificazione veterinaria dalla quale si evinca che i capi da avviare al pascolo e

l’allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive;

**VISTA** la ricevuta n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, dell’importo di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con la quale

l’istante ha provveduto al versamento del canone dovuto;

**AUTORIZZA**

Il sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nat\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in Via/C.da

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, all’esercizio del pascolo sui seguenti terreni di proprietà di

questa amministrazione:

1) foglio di mappa n°\_\_\_\_\_\_, particell\_\_\_ n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

2) foglio di mappa n°\_\_\_\_\_\_, particell\_\_\_ n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

3) foglio di mappa n°\_\_\_\_\_\_, particell\_\_\_ n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

4) foglio di mappa n°\_\_\_\_\_\_, particell\_\_\_ n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

per una superficie di Ha \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e per un periodo di n°\_\_\_\_\_ mesi a partire dal

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**Di seguito si intendono riportati integralmente gli artt. 6 e 7 del regolamento per**

**l’utilizzazione dei terreni comunali soggetti a Fida Pascolo del Comune di Matera, i quali**

**individuano i divieti, le modalità di pascolamento e gli obblighi a cui è assoggettato l’affidatario.**

**IL DIRIGENTE**